



Stufe ecologiche e di design Prometeo conquista il mercato

Un successo i sistemi di riscaldamento dell'azienda milanese, che ha incrementato il fatturato del 20%

di **Tommaso Papa**
 MILANO

Sono le preferite dalla bioarchitettura, un cult per chi può permettersi una casa confortevole ed ecologica. E un settore economico in espansione. Le stufe a legna di ultima generazione hanno ben poco in comune con quelle della nonna. Anzi rispondono al doppio standard di riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti. Lo dicono gli studi ambientali e i risultati delle aziende artigiane che le producono. La milanese Prometeo è un esempio di eccellenza lombarda e i suoi numeri confermano la tendenza del mercato. «L'anno scorso, l'horribilis 2020 – spiega il suo fondatore Alessandro Azzoni – abbiamo incrementato il fatturato del 20%». È stato ampiamente superato il milione di euro del periodo precedente. «Costruiamo impianti su misura, tradizionali o avveniristici "cuciti addosso" all'ambiente a cui sono destinati: una sessantina l'anno, soprattutto nel Nord Italia, ma anche in Svizzera e nel centro-sud. Il costo si aggira sui 10-15mila euro per sistemi in grado di riscaldare l'intera abitazione».

L'avventura dell'azienda, che ha la sede a Settimo Milanese e lo showroom a Daverio in provincia di Varese, inizia nel 1996 e quest'anno farà il giro di boa del primo quarto di secolo. Azzoni, è ancora all'università quando si appassiona al settore delle stufe e si lega in una sorta di franchising con Thun, il gigante degli articoli da regalo, che all'epoca produce anche maioliche per le stufe altoatesine. La tecnologia a irradiazione di calore e l'accumulo termico consentono di riscaldare un'intera abitazione: la stufa o il caminetto emanano calore in due o tre



In cantiere e, sotto, Alessandro Azzoni fondatore di Prometeo



Costruiamo impianti su misura, tradizionali o avveniristici "cuciti addosso" all'ambiente a cui sono destinati

locali alla volta ad essi collegati e anche a quelli del piano superiore. Inoltre possono alimentare termosifoni, radiatori e produrre acqua calda. «Il fumo emesso – spiega Azzoni – è molto depurato ed è frutto di energie rinnovabili, la legna che arriva dal taglio dei boschi». I vantaggi nell'atmosfera, in termini di rilascio di CO2 rispetto al carburante fossile sono notevolissimi. E lo stanno scoprendo anche i titolari delle pizzerie con forno a legna, i nuovi clienti di Prometeo.